



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Seduta del 13 luglio 2026

**OGGETTO: Ordine del Giorno sulle iniziative da intraprendere per contrastare i
fenomeni di violenza e disagio giovanile e per la sicurezza degli operatori
sanitari**

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

nella seduta del 13 luglio 2026

**con votazione palese, all'unanimità dei votanti
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

*“La Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale,
Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura*

premesso che

- *negli ultimi mesi la Repubblica di San Marino è stata interessata da una serie di episodi di violenza e di aggressione, tra i quali desta particolare preoccupazione quanto avvenuto presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Stato, dove un cittadino sammarinese ha aggredito verbalmente e minacciato il personale sanitario, danneggiando anche alcune attrezzature e rendendo necessario l'intervento delle Forze dell'Ordine;*
- *rilievo ha avuto anche il caso di un soggetto che, utilizzando dispositivi di registrazione occultati negli occhiali, ha effettuato riprese e registrazioni all'interno dell'Ospedale di Stato, diffondendole successivamente sui social network e sulle piattaforme web, in quanto ciò può avere possibili ricadute sulla tutela della riservatezza dei pazienti, sulla serenità dell'attività sanitaria e sul rispetto della dignità delle persone coinvolte;*
- *analogamente, recenti fatti di cronaca relativi ad aggressioni ai danni di cittadini nel centro storico e in altre zone del territorio hanno alimentato un diffuso dibattito pubblico sulla necessità di rafforzare sia le misure di prevenzione sia gli strumenti di contrasto alla violenza, con particolare attenzione ai fenomeni che coinvolgono gruppi di giovani;*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

- tali episodi non devono essere letti esclusivamente sotto il profilo dell'ordine pubblico, ma rappresentano anche il possibile sintomo di forme di disagio sociale, educativo e relazionale che richiedono interventi strutturali e coordinati;
- la Repubblica di San Marino dispone già di strumenti e programmi rivolti alla tutela dei minori e alla prevenzione delle situazioni di vulnerabilità, che possono costituire una base importante da rafforzare attraverso un'azione integrata tra istituzioni, scuola, servizi sociali, famiglie, associazionismo e Forze dell'Ordine;
- è interesse primario dello Stato garantire ai cittadini elevati livelli di sicurezza senza rinunciare ad una politica fondata sulla prevenzione, sull'educazione alla legalità e sull'inclusione sociale;

considerato che

- la sicurezza rappresenta un bene pubblico essenziale e costituisce presupposto fondamentale per la qualità della vita e la coesione sociale;
- il contrasto alla violenza richiede un approccio multidisciplinare che affianchi all'azione repressiva efficaci politiche educative, di prevenzione e di presa in carico precoce delle situazioni di disagio;
- appare opportuno rafforzare il coordinamento tra Segreterie di Stato competenti, Forze dell'Ordine, ISS, istituzioni scolastiche e servizi territoriali, anche mediante una costante attività di monitoraggio dei fenomeni emergenti;

impegna

il Congresso di Stato a:

- riferire, anche in seduta congiunta con altra Commissione, in Commissione Consiliare Permanente IV sul quadro aggiornato degli episodi di violenza verificatisi sul territorio della Repubblica negli ultimi anni, illustrando i dati disponibili, le criticità emerse e le iniziative già intraprese, al fine di valutare possibili interventi volti a potenziare e migliorare la capacità d'intervento delle istituzioni in caso di violenza;
- predisporre un piano organico di prevenzione della violenza e del disagio giovanile, da presentare in Commissione IV entro il 31 gennaio 2027, coinvolgendo l'ISS, associazioni sportive e associazioni culturali giovanili, famiglie e realtà del terzo settore;
- rafforzare ogni misura utile a garantire la sicurezza degli operatori sanitari e del personale impiegato nei servizi pubblici maggiormente esposti ad episodi di aggressione, anche attraverso protocolli operativi, formazione specifica e adeguati strumenti di prevenzione;
- presentare al Consiglio Grande e Generale, entro sei mesi, una relazione sullo stato di attuazione delle misure adottate e sui risultati conseguiti.”.